

## A tutta carta i miti greci secondo «Watt»

◆ Una rivista che si presenta come un oggetto d'arte, a partire dal formato eccentrico e dalla numerazione ancora più curiosa: se alla sua prima uscita «Watt» si era infatti presentato con il numero 0, poi seguito da uno 0,5, ecco che il volume più recente porta la cifra del 3,14. Il pi greco, appunto, con un voluto riferimento alla terra in cui sono nate le grandi narrazioni del mito. Da questo spunto si sviluppano i racconti e le illustrazioni della pubblicazione curata da Maurizio Ceccato, uno dei più originali art director dei nostri anni. Tra gli scrittori presenti nel terzo volume di «Watt» troviamo Alessandra Sarchi, Davide Orecchio, Francesco Targhetta e Matteo Nucci; le tavole sono di Darkam, Marco Giallonardi, Fabio Tonetto e altri. Per maggiori informazioni sul progetto, che segna la rivincita del cartaceo, è possibile consultare il sito [www.wattmagazine.it](http://www.wattmagazine.it).